



II VERTICE EUROPEO DELLA GIOVENTÙ - DICHIARAZIONE FINALE - I VARSAVIA, 15-16 MAGGIO 2005

“Noi, partecipanti al secondo Vertice europeo della gioventù, riuniti qui per rappresentare le organizzazioni e i network giovanili degli Stati membri della Convenzione Culturale europea, accogliamo con favore il terzo Vertice dei Capi di Stato e di Governo del Consiglio d’Europa e cogliamo l’opportunità per rilasciare la seguente dichiarazione:

Riconosciamo il ruolo di fondamentale importanza del Consiglio d’Europa all’interno dell’architettura europea, nella creazione e nel sostegno di un’Europa senza divisioni, basata sui valori comuni dei diritti dell’uomo, della democrazia e dello stato di diritto.

Richiamiamo la Dichiarazione finale del primo Vertice dei Capi di Stato e di Governo del Consiglio d’Europa, tenutosi nel 1993, che esprimeva la convinzione che la partecipazione dei giovani è essenziale per la creazione di un’Europa unita sebbene diversa.

Ricordiamo il notevole contributo apportato dalla Campagna della gioventù europea “Tutti diversi, tutti uguali” al lavoro del Consiglio d’Europa nell’ambito dei diritti dell’uomo, della lotta al razzismo, alla xenofobia, all’antisemitismo e all’intolleranza.



Sottolineiamo i successi del settore giovanile del Consiglio d’Europa, attraverso l’attuazione delle sue priorità nell’ambito della partecipazione e della cittadinanza democratica, dell’educazione ai diritti dell’uomo, della coesione sociale, del dialogo interculturale e della pace, dello sviluppo e della ricerca delle politiche giovanili, e riconosciamo l’ottimo lavoro svolto dai Centri giovanili europei e dalla Fondazione europea della gioventù nell’attuazione di queste priorità.

Sosteniamo i risultati dell’evento “Europa, gioventù e globalizzazione”, invitando la gioventù a promuovere la solidarietà globale e il Consiglio d’Europa a considerare i giovani non come complementari alle sue azioni ma come protagonisti fondamentali delle sue strategie globali.

Accogliamo favorevolmente l’approccio del Consiglio d’Europa nella promozione della diversità come elemento cruciale nella costruzione dell’unità europea.

Oggi, nonostante tutti gli sforzi compiuti per affermare i diritti dell’uomo e la democrazia in Europa, assicurare la pace, e costruire coesione sociale si basi di diversità, rimangono due grandi sfide, che rappresentano per il Consiglio d’Europa più di una ragion d’essere e giustificano la necessità di coinvolgere maggiormente i giovani.

Pertanto, invitiamo i Capi di Stato e di Governo a riconoscere il ruolo fondamentale del Consiglio d’Europa all’interno dell’architettura europea, nel sostenere la democrazia e nell’attuare il principio “tutti diversi, tutti uguali”, come base dei nostri valori comuni, e di riconoscere e sostenere il ruolo dei giovani e delle organizzazioni giovanili come protagonisti della costruzione europea. In particolare, che la partecipazione giovanile venga riconosciuta come elemento chiave al sostegno e al funzionamento della democrazia.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it